

I numeri dell'economia

Franco Mostacci^(*)

Indici dei prezzi al consumo anno 2023

Gennaio 2024

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicista

Blog: www.francomostacci.it

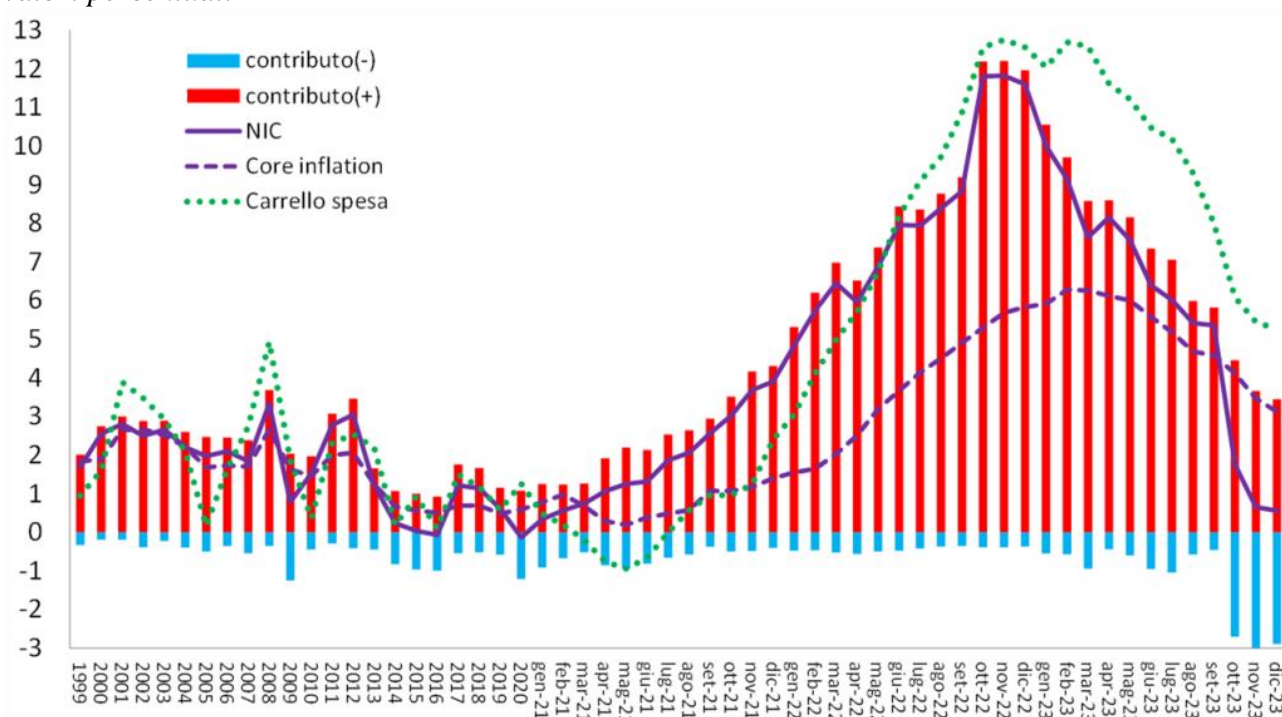
Email: frankoball@gmail.com

Facebook: [Franco Mostacci](#)

Twitter: [@Frankoball](#)

Media 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione media 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	0,71
	Gas di città e gas naturale mercato libero	0,37
	Camera albergo	0,23
	Olio di oliva	0,14
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,13
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,12
	Pasto al ristorante	0,10
	Food delivery	0,09
	Formaggi freschi e latticini	0,08
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,08
Bottom Ten	Gas metano per autotrazione	-0,01
	Stabilimenti balneari	-0,01
	Noleggio mezzi di trasporto e sharing	-0,01
	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,01
	Gas GPL	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suon	-0,04
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,04
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,05
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,05
Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,19	

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	2023
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50

Nel 2023 i prezzi al consumo sono aumentati del 5,7%, in calo rispetto al 8,1% dello scorso anno, ma un valore comunque elevato, che ha messo a dura prova il portafoglio degli italiani, tanto più che a crescere maggiormente sono stati i prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa", che ha fatto segnare un +9,5% (dopo l'8,4% del 2022).

La dinamica più accentuata dei prezzi dei generi di prima necessità ha penalizzato maggiormente le famiglie meno abbienti, che hanno sopportato un'inflazione superiore alla media.

La componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) è salita anch'essa al 5,1%, ben oltre il target di crescita annuale dei prezzi del 2% tollerato dalla Bce, che difatti è corsa ai ripari, rialzando per sei volte nel 2023 il [tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali](#), dal 2,5% di dicembre 2022 al 4,5% in vigore dal 20 settembre.

Fortunatamente a fine anno sia l'inflazione (+0,6%), sia la componente di fondo (+3,1%) sembrano aver imboccato un sentiero di discesa, anche se il carrello della spesa resta pur sempre a +5,3% tendenziale.

Rispetto al 2022 scendono da 8,57 a 6,12 i contributi positivi, mentre quelli negativi sono sostanzialmente stabili (da -0,36 a -0,5).

L'aumento dell'inflazione nel 2023 è attribuibile per oltre 1 punto percentuale al mercato libero dell'energia elettrica e del gas, ma crescono anche i prezzi di alberghi e ristoranti e di alcuni servizi (manutenzione auto, domestici, bancari).

Il contributo negativo è ascrivibile principalmente ad alcune componenti tariffarie delle bollette di luce e gas, carburanti per autotrazione, beni tecnologici.

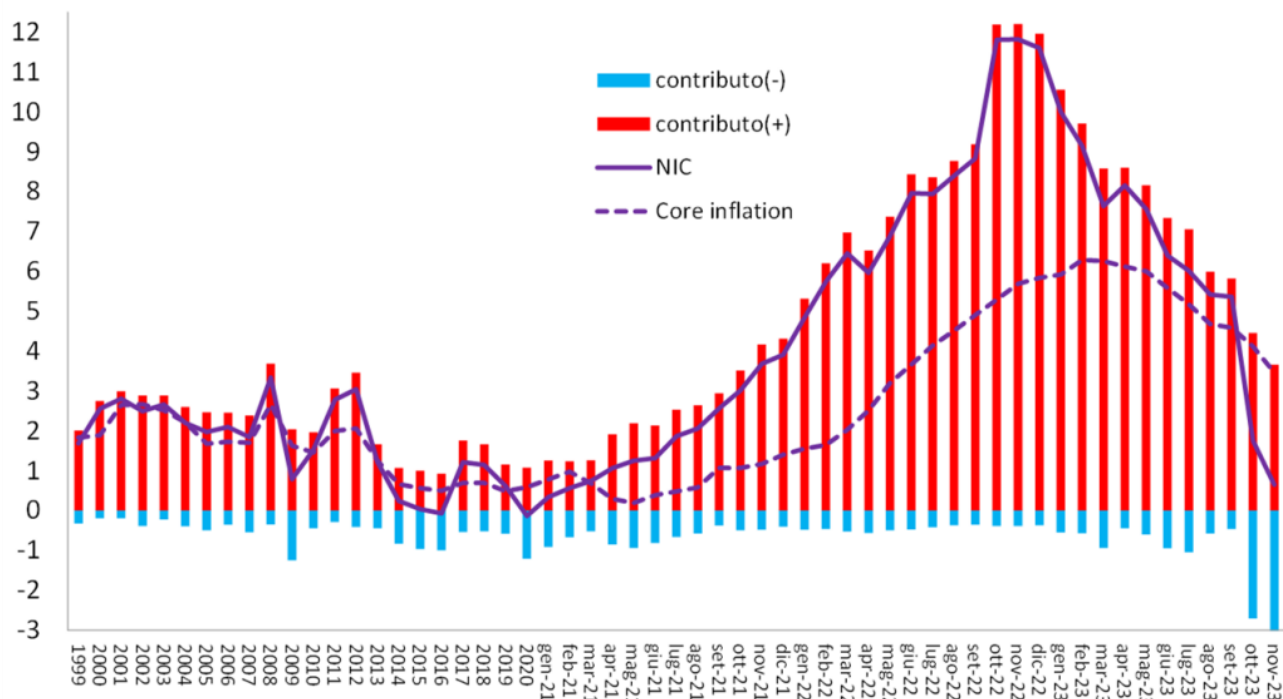
Tra i raggruppamenti di prodotti, contribuiscono all'inflazione gli Alimentari (1,9%), i Servizi (+1,8%), Altri beni (+0,9%), gli Energetici (+0,8%), Auto e moto (+0,3%).

Le prospettive per il 2024 sono discrete: l'effetto di trascinamento è nullo e a meno di nuove fiammate sui prezzi energetici, le ricadute della spinta inflazionistica del 2022 dovrebbero aver esaurito i loro effetti, favorendo un rientro nella normalità fin dai primi mesi.

#####

Novembre 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Novembre 2023		Var. %
Top Ten	Olivo di oliva	0,20
	Camera albergo	0,15
	Benzina	0,15
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,12
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,11
	Pasto al ristorante	0,09
	Pacchetti vacanza nazionali	0,09
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,07
	Fast food	0,06
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,06
Bottom Ten	Altri oli alimentari	-0,02
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,02
	Voli europei	-0,02
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,03
	Smartphone	-0,03
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suon	-0,04
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,19
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,35
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,97
Energia elettrica mercato libero	-1,16	

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	ott-23	nov-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	1,29	1,13
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	1,2	1,1
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,08	-0,03
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	0,47	0,19
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	-2,0	-2,6
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-2,45	-2,76
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,05	0,02
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,1
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,10	-0,11
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,20	0,18
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,2	0,2
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	0,67	0,57
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	0,6	0,5
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,05
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,77	1,58
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	1,7	1,5
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,04	-0,06
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	4,46	3,66
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	1,7	0,7
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-2,70	-3,01

Ulteriore discesa dell'inflazione da 1,7% di ottobre a 0,7%, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) scende al 3,6%, sei decimi meno dello scorso mese.

La decelerazione è dovuta soprattutto al calo dei contributi positivi (3,66%), ma anche all'aumento di quelli negativi (-3,01%).

È l'olio di oliva che ora guida l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, insieme ai prezzi dei servizi ricettivi, benzina, servizi domestici e riparazione auto.

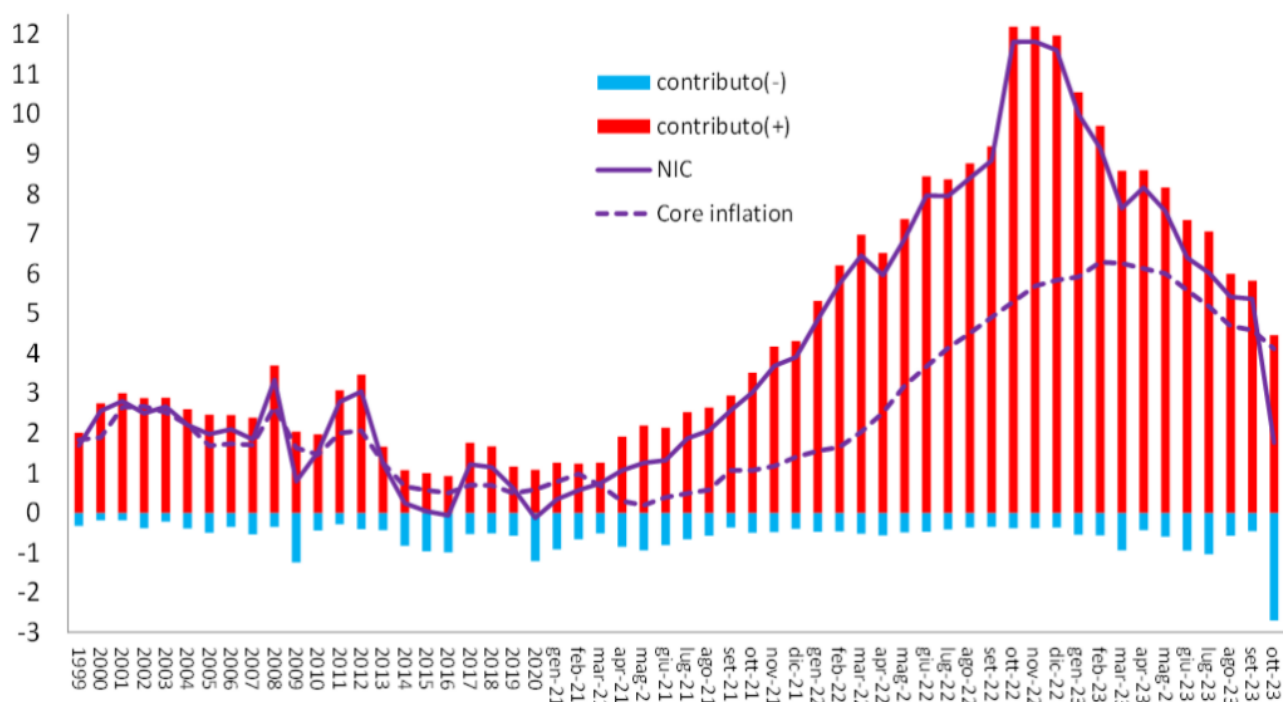
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di energia elettrica e gas, oltre ad alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è ora dei servizi (+1,5%) e poi alimentari e bevande (+1,1%), altri beni (+0,5%), automobili (+0,2%). Gli energetici producono ora un effetto calmieratore (-2,6%), come pure i prodotti tecnologici (-0,1%).

#####

Ottobre 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Ottobre 2023		Var. %
Top Ten	Benzina	0,28
	Camera albergo	0,27
	Olio di oliva	0,19
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,12
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,12
	Pasto al ristorante	0,09
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,09
	Pacchetti vacanza nazionali	0,09
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,08
	Fast food	0,07
Bottom Ten	Gas GPL	-0,02
	Altri oli alimentari	-0,02
	Zucchine	-0,03
	Smartphone	-0,03
	Gas metano per autotrazione	-0,04
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,04
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,19
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,35
Energia elettrica mercato libero	-0,91	
Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,93	

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	set-23	ott-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	1,65	1,29
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	1,6	1,2
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,02	-0,08
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	1,22	0,47
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,9	-2,0
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,28	-2,45
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,08	0,05
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,10
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,21	0,20
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,2	0,2
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	0,80	0,67
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	0,8	0,6
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,05	-0,04
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,86	1,77
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,7
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,05	-0,04
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	5,82	4,46
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,3	1,7
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,46	-2,70

Forte riduzione dell'inflazione dal 5,3% di settembre a 1,7%, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) scende al 4,2%, quattro decimi meno dello scorso mese.

Un calo ampiamente previsto, dato che a ottobre dello scorso anno si erano registrati forti aumenti nel comparto energetico.

La decelerazione è dovuta al calo dei contributi positivi (4,46%), ma soprattutto all'aumento di quelli negativi (-2,7%).

La benzina torna a guidare l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, insieme ai prezzi dei servizi ricettivi, olio di oliva, riparazione auto, servizi domestici e mercato tutelato del gas.

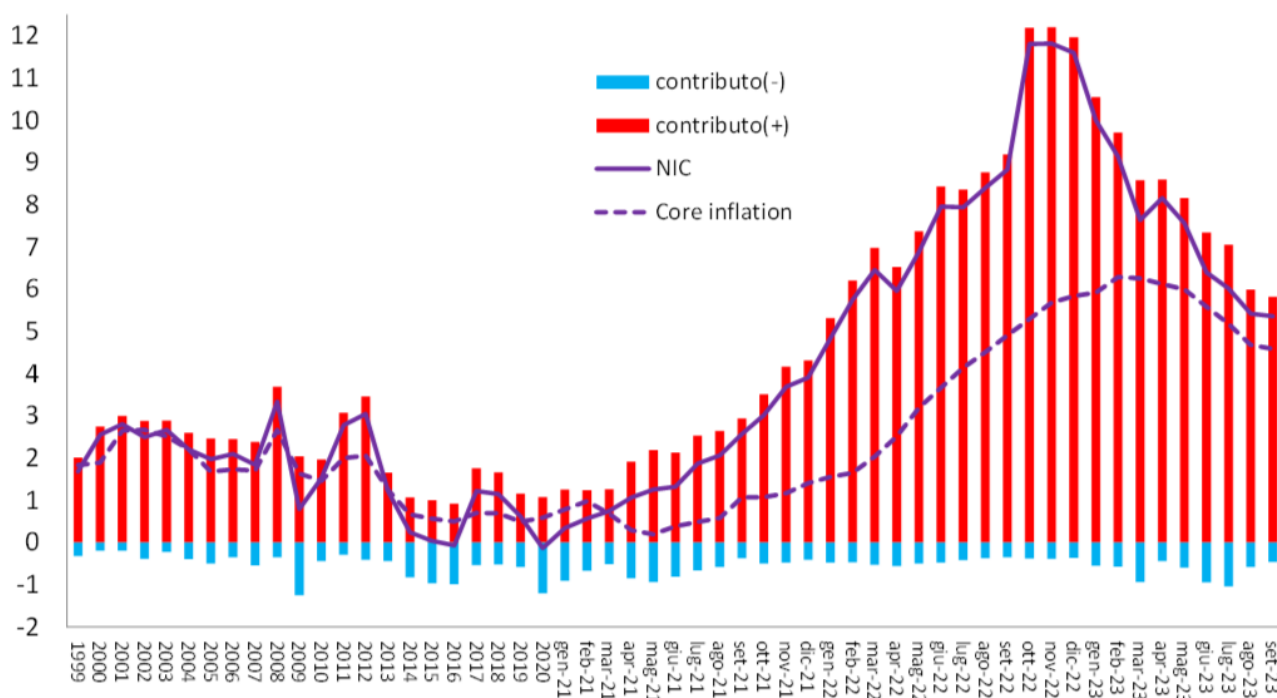
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero del gas, all'energia elettrica e ad alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è ora dei servizi (+1,7%) e poi alimentari e bevande (+1,2%), altri beni (+0,6%), automobili (+0,2%). Gli energetici invertono la tendenza e producono ora un effetto calmieratore (-2%).

#####

Settembre 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Settembre 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	0,57
	Benzina	0,29
	Camera albergo	0,28
	Gas di città e gas naturale mercato libero	0,23
	Olio di oliva	0,17
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,13
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,12
	Pasto al ristorante	0,09
	Pacchetti vacanza nazionali	0,08
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,08
Bottom Ten	Noleggio mezzi di trasporto e sharing	-0,01
	Altri supporti per la registrazione	-0,01
	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,02
	Altri oli alimentari	-0,02
	Gas GPL	-0,02
	Voli intercontinentali	-0,03
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna ferial	-0,03
	Gas metano per autotrazione	-0,04
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suor	-0,05
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,17

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	ago-23	set-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	1,89	1,65
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	1,6
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,02	-0,02
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	1,07	1,22
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	0,9
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,28	-0,28
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,08
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,05	-0,06
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,23	0,21
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,2	0,2
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	0,89	0,80
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	0,8	0,8
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,05	-0,05
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,82	1,86
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	1,7	1,8
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,16	-0,05
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	5,99	5,82
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,4	5,3
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,58	-0,46

Ancora in discesa l'inflazione a settembre al 5,3%, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) si riduce al 4,6%, due decimi meno dello scorso mese.

La decelerazione è dovuta al calo dei contributi positivi (5,82%), nonostante la contrazione di quelli negativi (-0,46%).

Tra i prodotti che incidono maggiormente si segnalano il mercato libero dell'energia elettrica e del gas, che insieme contribuiscono per 0,8 punti sui 5,3 complessivi. Crescono anche i prezzi di benzina, servizi ricettivi, riparazione auto e tra gli alimentari olio.

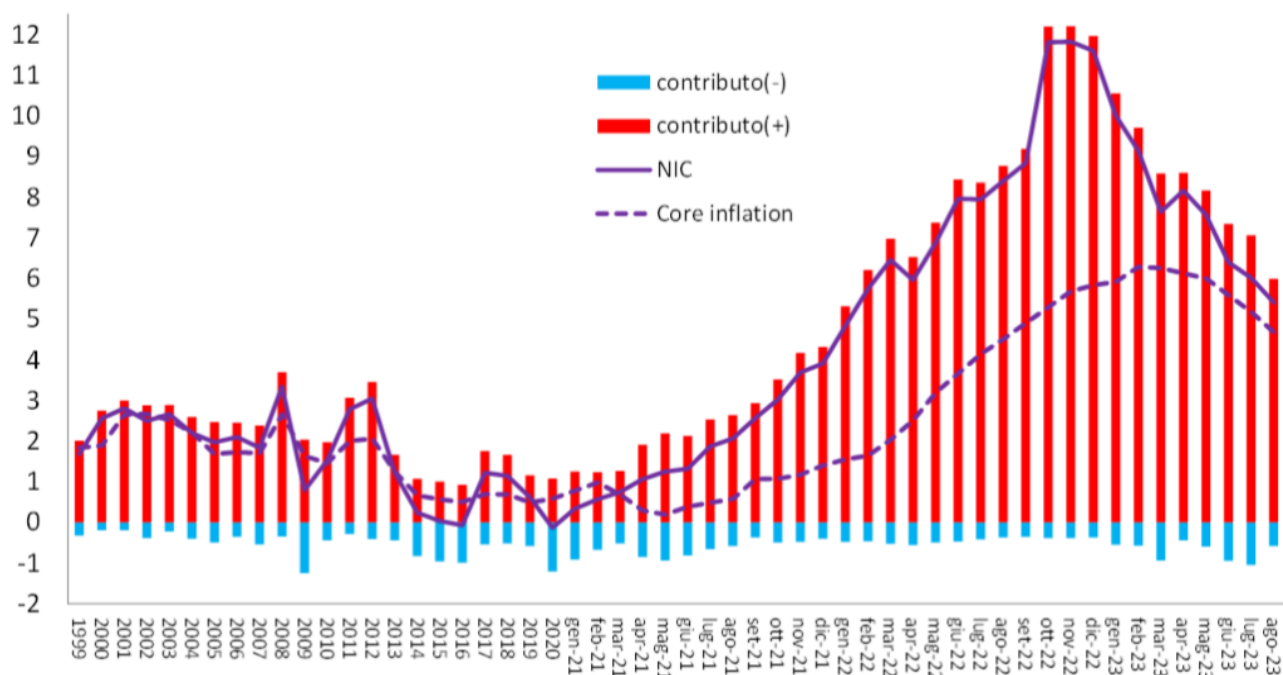
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato tutelato del gas e ad alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,8%) e poi alimentari e bevande (+1,6%), gli energetici (+0,9%), altri beni (+0,8%), automobili (+0,2%).

#####

Agosto 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Agosto 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	0,59
	Gas di città e gas naturale mercato libero	0,26
	Camera albergo	0,24
	Olio di oliva	0,15
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,13
	Benzina	0,13
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,12
	Pasto al ristorante	0,10
	Food delivery	0,09
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,08
Bottom Ten	Noleggio mezzi di trasporto e sharing	-0,02
	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,02
	Altri oli alimentari	-0,02
	Gas metano per autotrazione	-0,02
	Gas GPL	-0,03
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,03
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,04
	Voli intercontinentali	-0,06
	Voli europei	-0,07
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,20

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	lug-23	ago-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	2,05	1,89
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	2,0	1,9
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,02	-0,02
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	1,78	1,07
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,9	0,8
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,84	-0,28
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,13	0,09
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,1	0,0
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,04	-0,05
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,27	0,23
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,2
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	0,92	0,89
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	0,8	0,8
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,05	-0,05
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,91	1,82
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,7
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,08	-0,16
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	7,06	5,99
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,9	5,4
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-1,04	-0,58

Prosegue la fase discendente dell'inflazione che ad agosto si riduce al 5,4%, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) scende al 4,8%, quattro decimi meno dello scorso mese.

La decelerazione è dovuta al calo dei contributi positivi (5,99%), nonostante la contrazione di quelli negativi (-0,58%).

Tra i prodotti che incidono maggiormente si segnalano il mercato libero dell'energia elettrica e del gas, che insieme contribuiscono per 0,85 punti sui 5,4 complessivi. Crescono anche i prezzi dei servizi ricettivi, riparazione auto, benzina, servizi domestici e bancari, e tra gli alimentari olio.

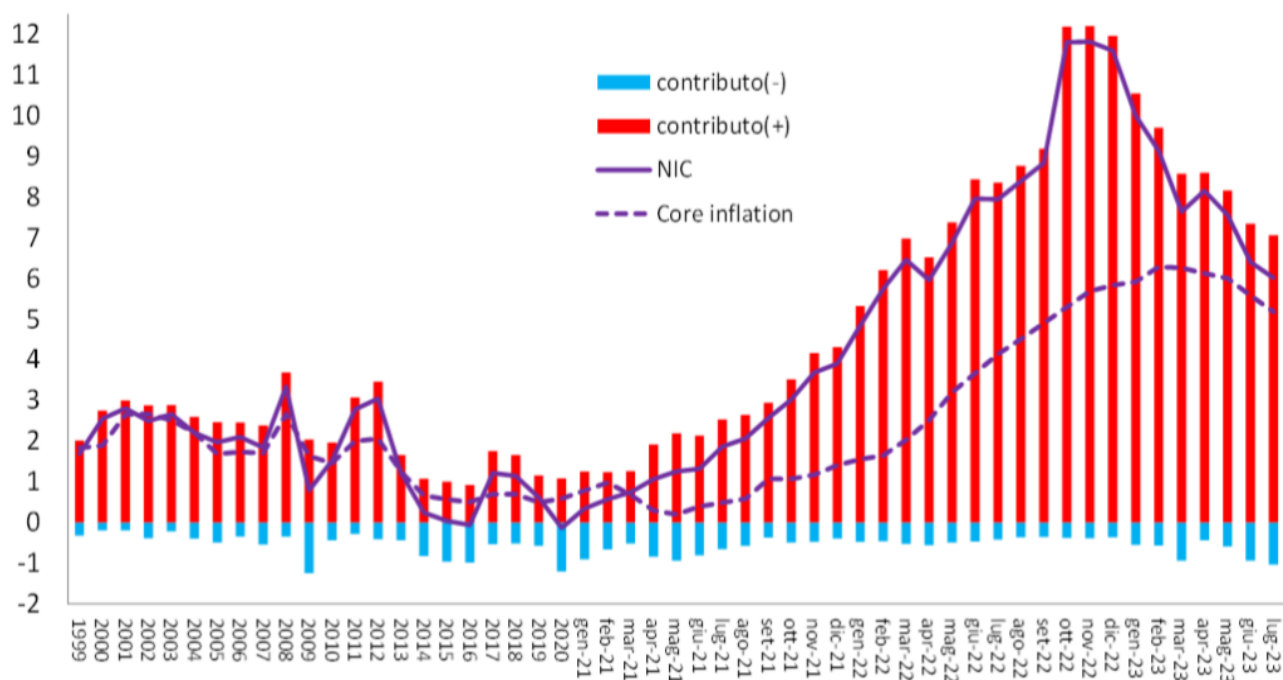
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato tutelato del gas e ai voli aerei extranazionali.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è di alimentari e bevande (+1,9%) e poi i servizi (+1,7%), gli energetici (+0,8%), altri beni (+0,8%), automobili (+0,2%).

#####

Luglio 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Luglio 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	1,00
	Gas di città e gas naturale mercato libero	0,69
	Camera albergo	0,34
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,14
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,13
	Olio di oliva	0,12
	Pasto al ristorante	0,10
	Food delivery	0,09
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,08
	Fast food	0,08
Bottom Ten	Gasolio per riscaldamento	-0,02
	Altri oli alimentari	-0,02
	Noleggio mezzi di trasporto e sharing	-0,02
	Gas GPL	-0,03
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,03
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,04
	Voli europei	-0,04
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,21
	Benzina	-0,22
Gasolio per mezzi di trasporto	-0,33	

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	giu-23	lug-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	2,11	2,05
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	2,1	2,0
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,02	-0,02
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	1,87	1,78
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	1,0	0,9
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,82	-0,84
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,12	0,13
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,1	0,1
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,04	-0,04
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,29	0,27
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,3
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	0,96	0,92
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,8
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,05
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,98	1,91
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	2,0	1,8
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,02	-0,08
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	7,34	7,06
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	6,4	5,9
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,95	-1,04

Ancora in calo l'inflazione a luglio al 5,9% ed è in riduzione anche la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici), che scende al 5,2%, quattro decimi meno dello scorso mese.

La decelerazione è dovuta sia al calo dei contributi positivi (7,06%), sia all'aumento di quelli negativi (-1,04%). Tra i prodotti che incidono maggiormente si segnalano il mercato libero dell'energia elettrica e del gas, che insieme contribuiscono per 1,7 punti sui 5,9 complessivi. Crescono anche i prezzi dei servizi ricettivi, riparazione auto, servizi domestici, olio, servizi bancari, food delivery.

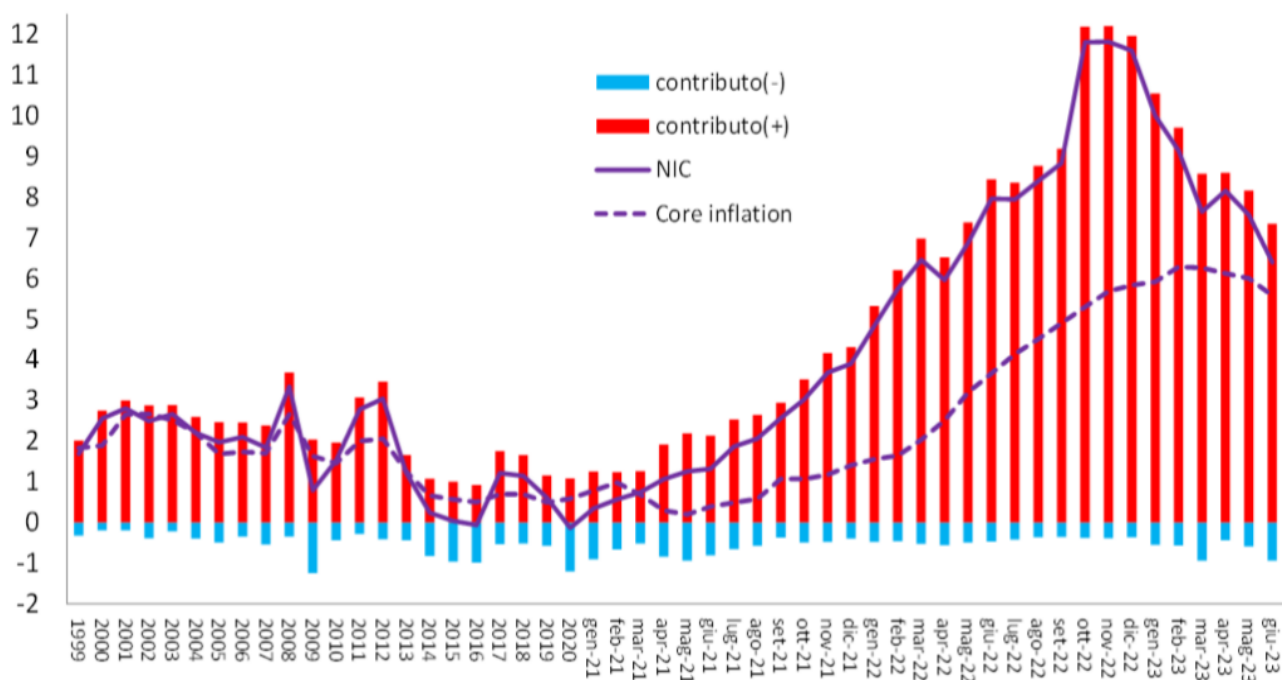
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente ai carburanti, mercato tutelato del gas e alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è di alimentari e bevande (+2,0%) e poi i servizi (+1,8%), gli energetici (+0,9%), altri beni (+0,8%), automobili (+0,3%) e prodotti tecnologici (+0,1%).

#####

Giugno 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Giugno 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	1,09
	Gas di città e gas naturale mercato libero	0,69
	Camera albergo	0,30
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,14
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,13
	Olio di oliva	0,11
	Pasto al ristorante	0,10
	Food delivery	0,10
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,10
	Formaggi freschi e latticini	0,10
Bottom Ten	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,01
	Gasolio per riscaldamento	-0,02
	Altri oli alimentari	-0,02
	Noleggio mezzi di trasporto e sharing	-0,02
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,02
	Gas GPL	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,03
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,19
	Benzina	-0,25
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,31

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	mag-23	giu-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	2,28	2,11
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	2,3	2,1
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,03	-0,02
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	2,39	1,87
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	1,9	1,0
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,46	-0,82
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,14	0,12
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,1	0,1
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,04	-0,04
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,29	0,29
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,3
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	1,01	0,96
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	1,0	0,9
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,05	-0,04
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	2,04	1,98
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	2,0	2,0
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,02	-0,02
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	8,16	7,34
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	7,6	6,4
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,60	-0,95

Prosegue la riduzione dell'inflazione che a giugno scende al 6,4% ed è in riduzione anche la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici), che si riduce al 5,6%, quattro decimi meno dello scorso mese.

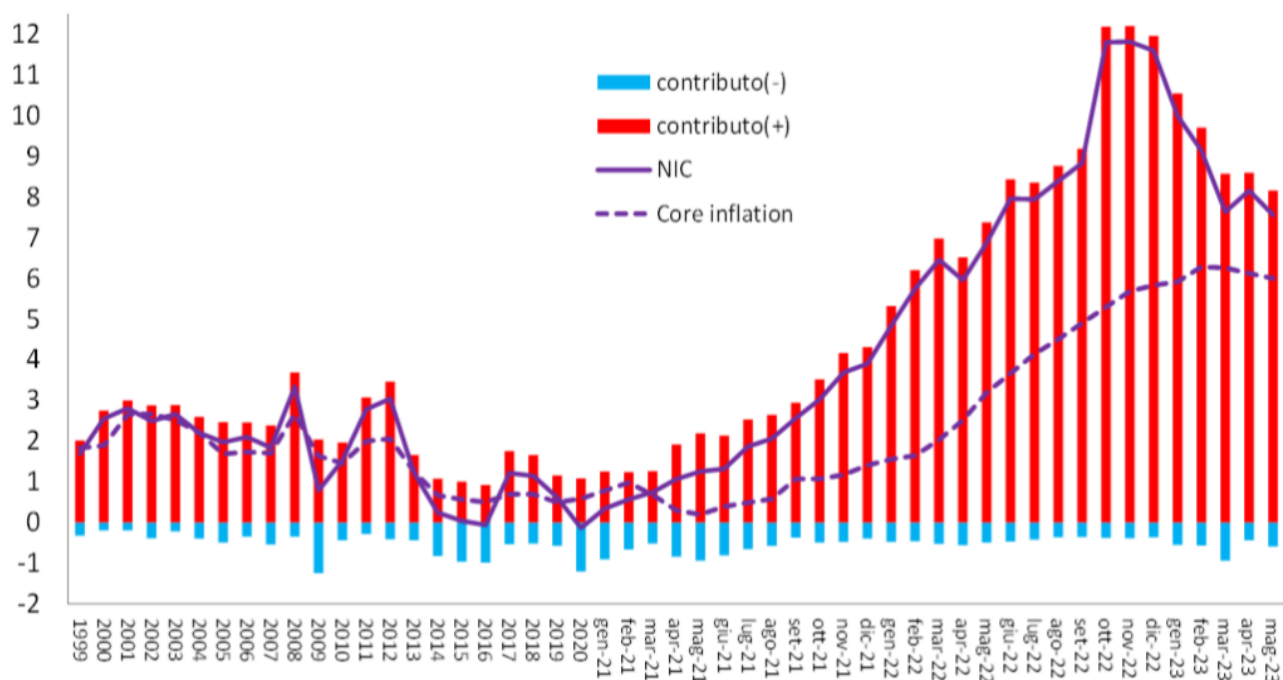
La decelerazione è dovuta sia al calo dei contributi positivi (7,34%), sia all'aumento di quelli negativi (-0,95%). Tra i prodotti che incidono maggiormente si segnalano il mercato libero dell'energia elettrica e del gas, che insieme contribuiscono per 1,8 punti sui 6,4 complessivi. Crescono anche i prezzi dei servizi ricettivi, riparazione auto, servizi domestici, olio, formaggi, servizi bancari, food delivery, Il contributo negativo è ascrivibile principalmente ai carburanti, mercato tutelato del gas e alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è ora di alimentari e bevande (+2,1%) e poi i servizi (+2%), gli energetici (+1%), altri beni (+0,9%), automobili (+0,3%) e prodotti tecnologici (+0,1%).

#####

Maggio 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Maggio 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	1,37
	Gas di città e gas naturale mercato libero	0,93
	Camera albergo	0,29
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,14
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,13
	Formaggi freschi e latticini	0,12
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,11
	Voli europei	0,11
	Food delivery	0,11
	Pasto al ristorante	0,11
Bottom Ten	Noleggio mezzi di trasporto e sharing	-0,01
	Gasolio per riscaldamento	-0,01
	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,02
	Altri oli alimentari	-0,02
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,02
	Gas GPL	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,03
	Benzina	-0,03
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,18
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,19

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	apr-23	mag-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	2,36	2,28
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	2,3	2,3
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,03	-0,03
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	2,66	2,39
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	2,4	1,9
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,26	-0,46
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,14	0,14
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,1	0,1
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,04	-0,04
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,31	0,29
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,3
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	1,04	1,01
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	1,0	1,0
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,03	-0,05
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	2,08	2,04
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	2,1	2,0
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,05	-0,02
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	8,59	8,16
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	8,2	7,6
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,41	-0,60

Riprende a scendere l'inflazione che a maggio si fissa al 7,6% ed è in riduzione anche la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici), che scende al 6,0%, due decimi meno dello scorso mese.

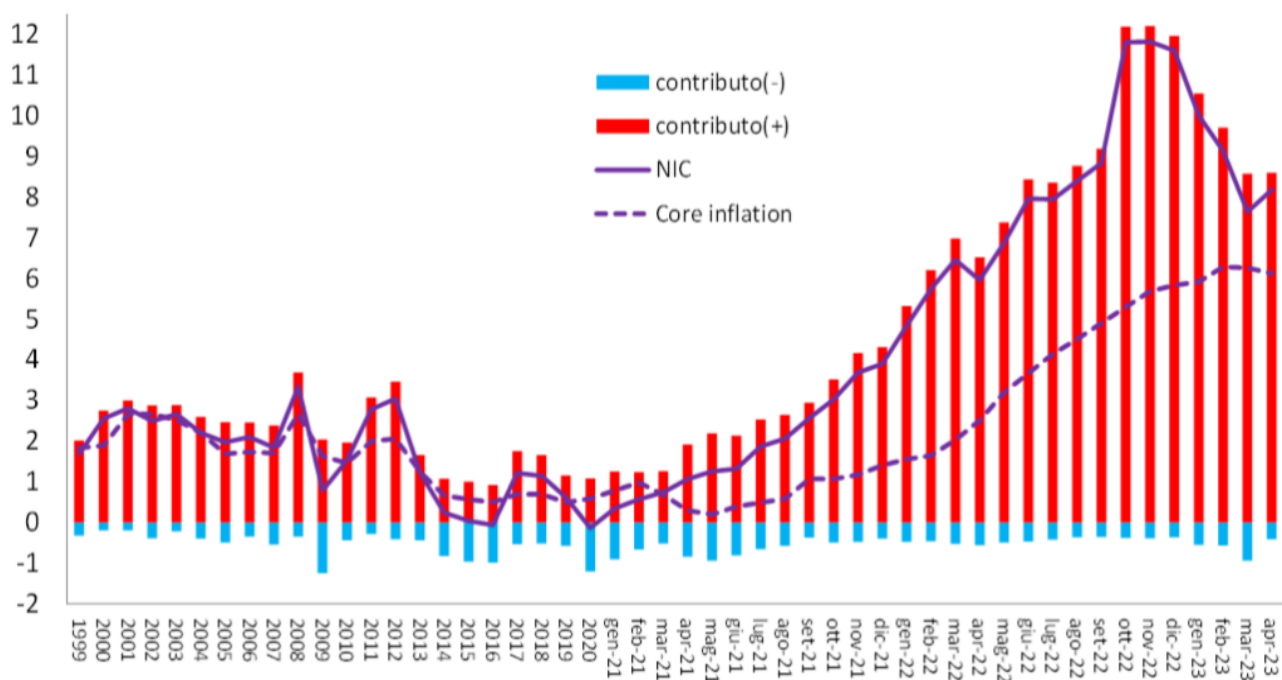
La decelerazione è dovuta sia al calo dei contributi positivi (8,16%), sia all'aumento di quelli negativi (-0,60%). Tra i prodotti che incidono maggiormente si segnalano il mercato libero dell'energia elettrica e del gas, che insieme contribuiscono per 2,3 punti sui 7,6 complessivi. Crescono anche i prezzi dei servizi ricettivi, riparazione auto, servizi domestici, formaggi, servizi bancari, voli aerei in Europa, food delivery, Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato tutelato del gas, carburanti e alcuni prodotti tecnologici,.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è ora di alimentari e bevande (+2,3%) e poi i servizi (+2%), gli energetici (+1,9%), altri beni (+1%), automobili (+0,3%) e prodotti tecnologici (+0,1%).

#####

Aprile 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Aprile 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	1,53
	Gas di città e gas naturale mercato libero	0,94
	Camera albergo	0,29
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,14
	Formaggi freschi e latticini	0,14
	Voli europei	0,13
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,13
	Food delivery	0,12
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,11
	Pasto al ristorante	0,11
Bottom Ten	Gasolio per riscaldamento	-0,01
	Finocchi	-0,01
	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,01
	Noleggio mezzi di trasporto e sharing	-0,01
	Gas GPL	-0,02
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,03
	Stabilimenti balneari	-0,03
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,04
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,16

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	mar-23	apr-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	2,56	2,36
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	2,5	2,3
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,05	-0,03
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	2,57	2,66
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	1,8	2,4
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,74	-0,26
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,16	0,14
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,1	0,1
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,05	-0,04
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,31	0,31
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,3
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	1,06	1,04
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	1,0	1,0
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,03
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,92	2,08
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	1,9	2,1
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,05	-0,05
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	8,58	8,59
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	7,6	8,2
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,94	-0,41

Ripresa momentanea dell'inflazione al 8,2% ad aprile dal 7,6% di marzo, dovuta alla riduzione delle accise sulle benzine dello scorso anno, che penalizza il confronto tendenziale.

La componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici), infatti, si riduce al 6,2%, un decimo meno dello scorso mese.

Restano stabili i contributi positivi (8,59%), mentre si riducono quelli negativi (-0,41%).

Tra i prodotti che incidono maggiormente si segnalano il mercato libero dell'energia elettrica e del gas.

Crescono anche i prezzi dei servizi ricettivi, riparazione auto, formaggi, voli aerei europei, food delivery, servizi domestici.

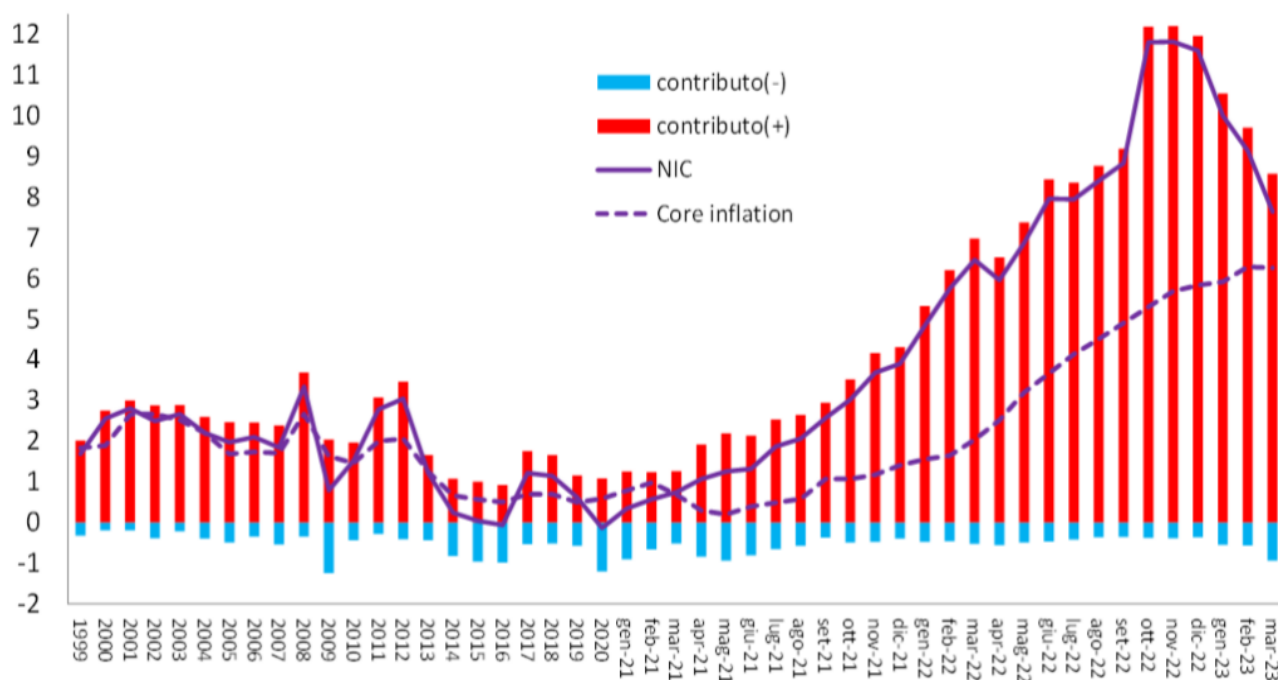
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato tutelato del gas, ai prodotti tecnologici, gli stabilimenti balneari e tra i prodotti orticoli i finocchi.

Tra i raggruppamenti di prodotti, contribuiscono all'inflazione gli energetici (+2,4%), alimentari e bevande (+2,3%), servizi (+2,1%), altri beni (+1%), automobili (+0,3%) e prodotti tecnologici (+0,1%).

#####

Marzo 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Marzo 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	1,44
	Gas di città e gas naturale mercato libero	0,85
	Camera albergo	0,20
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	0,16
	Formaggi freschi e latticini	0,14
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,14
	Food delivery	0,13
	Voli europei	0,13
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,12
	Pasto al ristorante	0,11
Bottom Ten	Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	-0,01
	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,01
	Noleggio mezzi di trasporto e sharing	-0,01
	Gas GPL	-0,02
	Finocchi	-0,02
	Stabilimenti balneari	-0,03
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,05
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,16
	Benzina	-0,17
Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,39	

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	feb-23	mar-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	2,58	2,56
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	2,5	2,5
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,07	-0,05
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	3,66	2,57
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	3,3	1,8
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,34	-0,74
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,16	0,16
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,1	0,1
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,05
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,31	0,31
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,3
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	1,10	1,06
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	1,1	1,0
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,04
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,90	1,92
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,9
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,05	-0,05
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	9,71	8,58
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	9,1	7,6
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,57	-0,94

Anche a marzo inflazione in calo a 7,6% dal 9,1% di febbraio.

Un ulteriore fattore positivo è la stabilizzazione della componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) che resta al 6,3%, come lo scorso mese.

In diminuzione sono soprattutto i contributi positivi (8,58%), ma iniziano a rivedersi anche quelli negativi (-0,94%).

Tra i prodotti che incidono maggiormente si segnalano il mercato libero dell'energia elettrica e del gas. Crescono anche i prezzi dei servizi ricettivi, formaggi, riparazione auto, food delivery, voli aerei europei, servizi domestici.

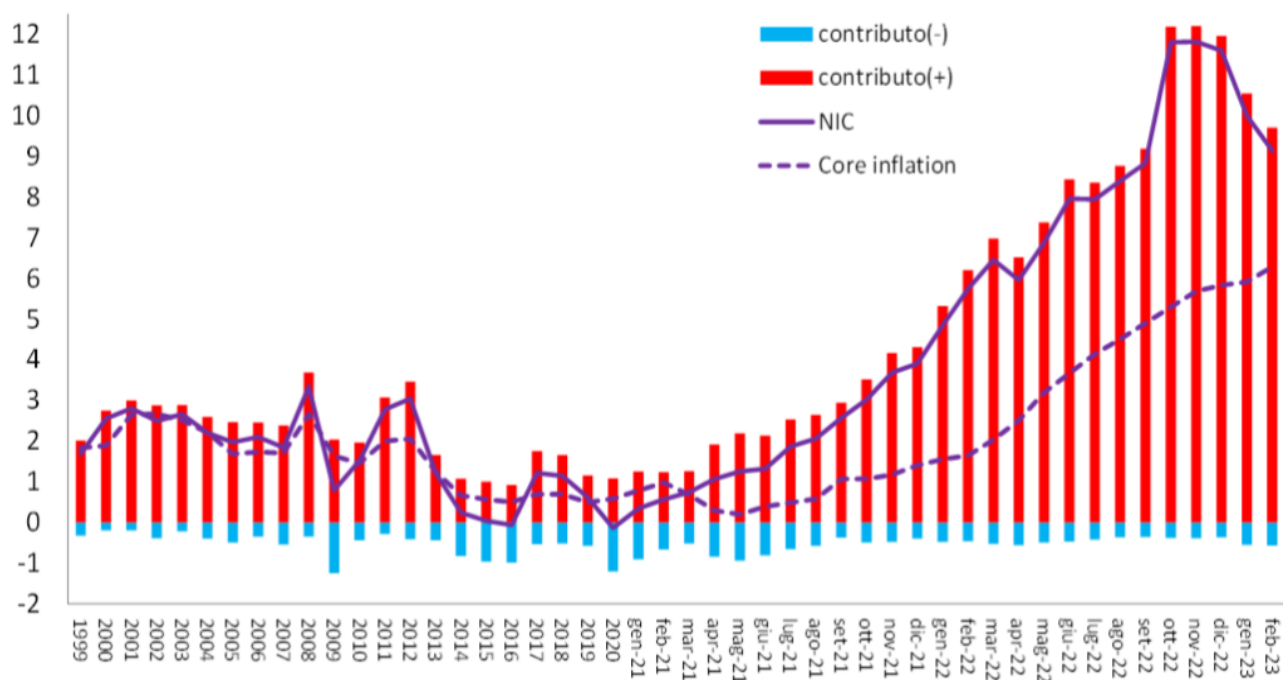
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato tutelato del gas, ai carburanti, ai prodotti tecnologici, stabilimenti balneari e tra i prodotti orticoli i finocchi.

Tra i raggruppamenti di prodotti, contribuiscono all'inflazione gli alimentari e bevande (+2,5%), servizi (+1,9%), energetici (+1,8%), altri beni (+1%), automobili (+0,3%) e prodotti tecnologici (+0,1%).

#####

Febbraio 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Febbraio 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	1,99
	Gas di città e gas naturale mercato libero	1,15
	Camera albergo	0,19
	Gasolio per mezzi di trasporto	0,17
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	0,16
	Formaggi freschi e latticini	0,15
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,13
	Voli europei	0,13
	Food delivery	0,13
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,12
Bottom Ten	Energia elettrica, quota fissa	-0,01
	Libri di narrativa	-0,01
	Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	-0,01
	Pere	-0,01
	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,02
	Zucchine	-0,02
	Finocchi	-0,03
	Stabilimenti balneari	-0,03
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,06
Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,33	

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	gen-23	feb-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	2,46	2,58
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	2,4	2,5
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,09	-0,07
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	4,73	3,66
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	4,4	3,3
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,28	-0,34
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,14	0,16
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,1	0,1
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,07	-0,06
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,32	0,31
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,3
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	1,11	1,10
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	1,1	1,1
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,04
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,79	1,90
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	1,7	1,8
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,07	-0,05
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	10,55	9,71
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	10,0	9,1
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,55	-0,57

Prosegue a febbraio la discesa dell'inflazione a 9,1% dal 10% di gennaio.

Aumenta però ancora la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) che sale dal 6% al 6,3%, un segnale non rassicurante.

In diminuzione sono soprattutto i contributi positivi (9,71%), con quelli negativi quasi stabili (-0,57%). Si riduce di oltre un punto il contributo della componente energetica (+3,3%): la bolletta della luce (2,2 punti), del gas (0,9), mentre è più limitato l'impatto dei carburanti (0,2). Crescono anche i prezzi dei servizi ricettivi, formaggi, riparazione auto, voli aerei europei, food delivery, servizi domestici.

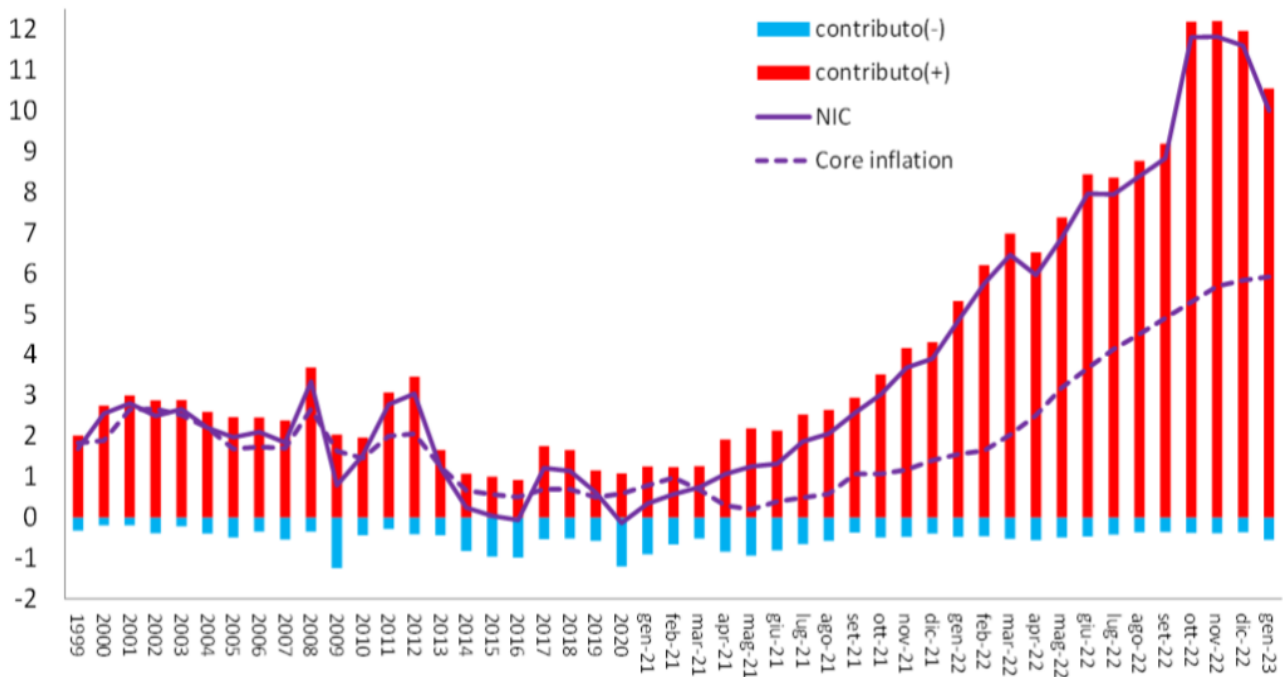
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato tutelato del gas, ai prodotti tecnologici, stabilimenti balneari, alcuni prodotti orticoli (zucchine, finocchi).

Tra i raggruppamenti di prodotti, contribuiscono all'inflazione gli energetici (+3,3%), alimentari e bevande (+2,5%), servizi (+1,8%), altri beni (+1,1%), automobili (+0,3%) e prodotti tecnologici (+0,1%).

#####

Gennaio 2023

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Gennaio 2023		Var. %
Top Ten	Energia elettrica mercato libero	2,53
	Gas di città e gas naturale mercato libero	1,56
	Gasolio per mezzi di trasporto	0,26
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	0,16
	Formaggi freschi e latticini	0,15
	Pollame	0,14
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,13
	Voli europei	0,13
	Camera albergo	0,13
	Servizi domestici di pulizia e lavanderia di personale retribuito	0,12
Bottom Ten	Pacchetti vacanza internazionali	-0,01
	Gas GPL	-0,01
	Trasporti ferroviari nazionali	-0,01
	Finocchi	-0,01
	Smartphone	-0,01
	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,02
	Zucchine	-0,03
	Stabilimenti balneari	-0,03
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,05
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-0,26

Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali

		2018	2019	2020	2021	2022	dic-22	gen-23
Alimentari e Bevande	(+)	0,31	0,24	0,33	0,22	1,75	2,54	2,46
	Contr.	0,2	0,2	0,3	0,1	1,7	2,5	2,4
	(-)	-0,07	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	-0,04	-0,09
Energetici	(+)	0,49	0,07	0,00	1,19	4,42	6,07	4,73
	Contr.	0,5	0,0	-0,8	1,2	4,3	6,0	4,4
	(-)	0,00	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,09	-0,28
Tecnologici	(+)	0,01	0,00	0,04	0,04	0,07	0,13	0,14
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,1
	(-)	-0,10	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,13	-0,07
Automobili e motociclette	(+)	0,04	0,07	0,04	0,07	0,21	0,32	0,32
	Contr.	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,3
	(-)	-0,03	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,14	0,20	0,21	0,18	0,73	1,10	1,11
	Contr.	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	1,1	1,1
	(-)	-0,09	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,03	-0,04
Servizi	(+)	0,67	0,60	0,45	0,57	1,40	1,79	1,79
	Contr.	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3	1,7	1,7
	(-)	-0,22	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,07	-0,07
Totale	(+)	1,67	1,19	1,07	2,27	8,57	11,96	10,55
	Var.	1,2	0,6	-0,2	1,9	8,1	11,6	10,0
	(-)	-0,52	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,37	-0,55

A gennaio l'inflazione ha intrapreso un percorso di riduzione dopo il picco di fine 2022, anche se resta ancora in doppia cifra (+10%).

La componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) è salita dal 5,8% al 6%, un segnale non rassicurante.

In diminuzione sono soprattutto i contributi positivi (10,55%), ma un aiuto arriva anche da quelli negativi (-0,55%).

L'aumento dell'inflazione è dovuto ancora in prevalenza dalla componente energetica (+4,4%) e in particolar modo alla bolletta della luce (2,73 punti), del gas (1,39), mentre è più limitato l'impatto dei carburanti (0,33). Crescono anche i prezzi di alcuni generi alimentari (pollame e formaggi), alberghi, voli aerei europei. Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato tutelato del gas, ai prodotti tecnologici, stabilimenti balneari, alcuni prodotti orticoli (zucchine, finocchi).

Tra i raggruppamenti di prodotti, contribuiscono all'inflazione gli energetici (+4,4%), alimentari e bevande (+2,4%), servizi (+1,7%), altri beni (+1,1%), automobili (+0,3%) e prodotti tecnologici (+0,1%).

#####